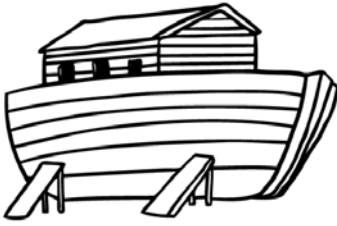


## I DOMENICA di quaresima



### NOE' – missionario dell'ascolto

**Salmo Responsoriale:** Dal Salmo 24 - *Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà.*

**Seconda Lettura:** 1Pt 3,18-22

**Vangelo:** Mc 1,12-15

#### Dal libro della Genesi (9,8-15)

Dio disse a Noè e ai suoi figli con lui: «Quanto a me, ecco io stabilisco la mia alleanza con voi e con i vostri discendenti dopo di voi, con ogni essere vivente che è con voi, uccelli, bestiame e animali selvatici, con tutti gli animali che sono usciti dall'arca, con tutti gli animali della terra. Io stabilisco la mia alleanza con voi: non sarà più distrutta alcuna carne dalle acque del diluvio, né il diluvio devasterà più la terra».

Dio disse: «Questo è il segno dell'alleanza, che io pongo tra me e voi e ogni essere vivente che è con voi, per tutte le generazioni future. Pongo il mio arco sulle nubi, perché sia il segno dell'alleanza tra me e la terra. Quando ammasserò le nubi sulla terra e apparirà l'arco sulle nubi, ricorderò la mia alleanza che è tra me e voi e ogni essere che vive in ogni carne, e non ci saranno più le acque per il diluvio, per distruggere ogni carne».

#### → In ascolto della Parola di Dio

Siamo all'inizio della storia dell'umanità, tanti secoli fa: le persone preferiscono sempre di più vivere senza Dio e senza seguire i suoi consigli. Essi voltano le spalle alla voce del Signore e compiono molte cose brutte e cattive. Il Signore, vedendo tanta malvagità, si pente di aver creato l'uomo e di avergli donato la Terra con le bellezze della natura e decide, suo malgrado, di eliminare tutte le persone. Ma in mezzo a tanta disubbidienza c'è il giusto Noè che non vuole abbandonare il suo Creatore e ascolta quello che il Signore vuole da lui. Deve costruire una grande Arca, un'imbarcazione dentro la quale far entrare la sua famiglia e tutti gli animali in coppia, per salvarli dal grande castigo: il Diluvio, un'enorme inondazione che farà morire tutti i disubbidienti. Per questo inizia a lavorare con i suoi figli, mentre molti li prendono in giro per la stranezza di quella costruzione. Ma l'Arca, quando il diluvio sommergerà tutto il mondo, sarà veramente il mezzo con il quale Noè, la sua famiglia e tutti gli animali, con le loro numerose differenze, si salveranno e, quando le acque si saranno ritirate, saranno l'inizio di una nuova umanità ubbidiente a Dio e alla sua Parola.



#### → Dalla Parola... alla vita

Attraverso l'alleanza con Noè, Dio ha promesso di non distruggere più l'uomo con devastazioni, ma purtroppo è l'uomo che si distrugge da solo alimentando le guerre, l'odio tra i popoli, saccheggiando il pianeta terra. Per rispondere all'alleanza che Dio sempre ci ricorda, viviamo l'invito ad essere operatori di pace. Questa settimana proponiti di compiere un gesto di pace, riavvicinandoti ad una persona con cui sai che si è creato dell'attrito.

Puoi anche domandarti: *sono veramente attento nell'ascolto della Parola di Dio?*

Cerca di capire cosa ti può distrarre nell'ascolto, soprattutto quando viene proclamata in chiesa, durante l'Eucarestia. Magari, rileggi da solo la storia di Noè (Gen 6,5-22) e prendi una matita per sottolineare le parole che ti colpiscono di più, ma soprattutto chiediti: *cosa suggerisce questa storia alla tua vita di figlio/a, genitore, studente, lavoratore...?*

## → Alleanza con ogni uomo

L'Ufficio Missionario Diocesano, guidato dal suo Direttore d. Paolo Ferrazzo, promuove la collaborazione di quanti sensibili all'opera delle nostre Missioni, si rendono disponibili a sostenere le ADOZIONI a DISTANZA attraverso la realizzazione di PROGETTI che permettono ai nostri Missionari di compiere il loro servizio evangelico.

### MISSIONE IN BAIA (BRASILE)

Don Luigi Tonetto, Missionario in Brasile dal 1966, mette in atto il suo amore e la sua creatività per sostenere la vita di chi "fatica a vivere". È una economia di sussistenza per dare, soprattutto ai giovani una speranza di futuro. Sogna di avviare una cooperativa chiamata

**"PARADISO del MIELE": allevamento delle api per produrre MIELE e CERA.**

Vogliamo aiutarlo a distanza per realizzare questo sogno?

---

## PREGHIAMO

*Dio, Padre nostro,  
con l'arca di legno hai salvato Noè dalle acque del  
diluvio,  
in cui è annegato il peccato del mondo.  
Così con la Croce di Gesù  
donaci il tuo perdono  
che distrugge il peccato  
e ci salva da ogni male.  
Per Cristo nostro Signore.  
Amen*



Si rinnova, con l'inizio della Quaresima, l'invito rivolto a tutti – parrocchie, comunità, famiglie, singole persone – a partecipare con convinzione all'iniziativa quaresimale **"Un Pane per Amor di Dio"**. Proposta dalle Chiese del Triveneto fin dal 1962, ha lo scopo di stimolare i cristiani a scelte di vita solidale con le sofferenze e le speranze di milioni di persone che in ogni angolo del mondo mancano del necessario per una vita dignitosa e sobria, riconoscendo che molte forme di povertà sono frutto di gravi squilibri e ingiustizie nei rapporti economici e politici tra i popoli dei diversi continenti.



## II DOMENICA di quaresima

### ABRAMO – missionario della benedizione

**Salmo Responsoriale:** Dal Salmo 115 - *Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.*

**Seconda lettura:** Rm 8,31b-34

**Vangelo:** Mc 9,2-10

#### Dal libro della Genesi (22,1-2.9a.10-13.15-18)

In quei giorni, Dio mise alla prova Abramo e gli disse: «Abramo!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Prendi tuo figlio, il tuo unigenito che ami, Isacco, va' nel territorio di Mòria e offrilo in olocausto su di un monte che io ti indicherò». Così arrivarono al luogo che Dio gli aveva indicato; qui Abramo costruì l'altare, collocò la legna. Poi Abramo stese la mano e prese il coltello per immolare suo figlio. Ma l'angelo del Signore lo chiamò dal cielo e gli disse: «Abramo, Abramo!». Rispose: «Eccomi!». L'angelo disse: «Non stendere la mano contro il ragazzo e non fargli niente! Ora so che tu temi Dio e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unigenito». Allora Abramo alzò gli occhi e vide un ariete, impigliato con le corna in un cespuglio. Abramo andò a prendere l'ariete e lo offrì in olocausto invece del figlio. L'angelo del Signore chiamò dal cielo Abramo per la seconda volta e disse: «Giuro per me stesso, oracolo del Signore: perché tu hai fatto questo e non hai risparmiato tuo figlio, il tuo unigenito, io ti colmerò di benedizioni e renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare; la tua discendenza si impadronirà delle città dei nemici. Si diranno benedette nella tua discendenza tutte le nazioni della terra, perché tu hai obbedito alla mia voce».

#### → In ascolto della Parola di Dio

Abramo, come Noè, ascolta la voce del Signore. Si è stancato di ascoltare gli altri che lo consigliano male e di pregare dei che non gli parlano. È vecchio, non ha un figlio e non ha una terra: lui ha bisogno di trovare un senso e una risposta a tutto ciò. Lo scopre, un po' alla volta, fidandosi delle parole del Signore che un giorno gli ha ordinato di lasciare la sua terra e di andare verso un luogo lontano e sconosciuto che sarà la sua terra. Lungo il cammino Abramo e sua moglie Sara, scoprono la presenza del Signore il quale dona loro il figlio tanto desiderato, Isacco. Abramo da tutto questo impara a fidarsi di questo Dio che non vede, ma che gli parla come un amico. Ma un giorno la sua fiducia è messa alla prova: lo stesso Signore che gli ha donato il figlio, vuole che sia sacrificato! Abramo è in difficoltà, non capisce il perché, ma siccome ha imparato che il Signore è fedele, crede fino in fondo che Dio lo aiuterà e così è. Il Signore lo benedice e premia la sua fede promettendogli che lui diventerà il padre di un grande popolo, numeroso come le stelle che brillano in quella notte in cui il Signore ha salvato Isacco facendo apparire un ariete che sarà sacrificato al posto suo.



#### → Dalla Parola... alla vita

L'alleanza con Dio si nutre dell'obbedienza, ovvero dall'ascolto fecondo e operoso. Anche se a volte non capiamo, tutto e subito, Dio vuole che ci fidiamo della Sua Parola e del Suo Amore. Questa settimana domandati: *Dio Padre ha motivo di essere orgoglioso di me?*

*Attraverso quale gesto d'amore verso i fratelli (sopportare un collega particolarmente fastidioso, telefonare ad un parente o una persona che non senti da tempo, riconciliarti con qualcuno che ti ha offeso...) posso compiere veramente la Sua volontà e non solo mettere a posto la mia coscienza? Verifica poi come le persone si trovano (bene o male) con te e lavora sui tuoi atteggiamenti per diventare per tutti una "benedizione".*

## → Alleanza con ogni uomo

### MISSIONE IN KENIA: OL MORAN – OLEPOLOS

Stiamo assordando il mondo con i nostri annunci che ormai non scalfiscono più... ma quando l'ANNUNCIO DIVENTA TESTIMONIANZA di VITA perché ci mettiamo dentro alle "SCARPE STRETTE" del fratello, quell'annuncio diventa speranza, diventa futuro...

Ecco il futuro offerto a tanti giovani nella Scuola di **OL MORAN** dove d. Giacomo Basso, sacerdote della nostra Diocesi, dedica la sua vita e il suo ministero da oltre 10 anni. Qui nella "**SCHOOL SUPPORT PROGRAM**" viene donata formazione – cultura – educazione e non solo: vitto e alloggio e sostegno agli studenti più bisognosi.

Scendiamo alla periferia di Nairobi, ad **OLEPOLOS**, la "**NAZARET SCHOOL**" sostenuta dalle "Figlie di San Giuseppe" nate dal cuore di un Parroco veneziano, d. Luigi Caburlotto, sensibili all'educazione e formazione della gioventù, condividono lo stesso Progetto di Ol Moran con i più piccoli: dai tre ai sei anni e cercano di mettere le "radici" ad una "piantina" perché cresca "dritta". Anche qui la povertà è sovrana, quindi, assieme alla formazione e all'istruzione c'è bisogno di cibo, vestiti, medicine.

---

## PREGHIAMO

*Noi ti lodiamo e ti benediciamo, o Dio, nostro Padre.  
Tu hai chiamato Abramo a seguirti;  
gli hai rivelato progressivamente il mistero della sua chiamata,  
il significato della sua vita, il termine del suo cammino.  
Tu l'hai scelto, Padre, perché lo amavi! Noi ti chiediamo,  
Padre, nel tuo Figlio e per il tuo Figlio, tu che ci hai  
chiamati con amore eterno, fa' che conosciamo il mistero  
della nostra vocazione, il senso del nostro cammino,  
il termine della nostra ricerca.  
Amen*



Anche quest'anno è a disposizione un salvadanaio tutto nuovo, contenuto in un cartoncino che ne ricorda il significato e le finalità. Lo potrai costruire con le tue mani, per farlo diventare lo strumento che raccoglie l'impegno di ciascuno in famiglia, a scuola, a catechismo, nel gruppo.



## III DOMENICA di quaresima

### Mosè – missionario della parola

**Salmo Responsoriale:** Dal Salmo 18 - *Signore, tu hai parole di vita eterna.*

**Seconda Lettura:** 1Cor 1,22-25

**Vangelo:** Gv 2,13-25

#### Dal libro dell' Esodo (20, 1-17)

In quei giorni, Dio pronunciò tutte queste parole: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile:

Non pronuncerai invano il nome del Signore, tuo Dio, perché il Signore non lascia impunito chi pronuncia il suo nome invano. Ricordati del giorno del sabato per santificarlo.

Onora tuo padre e tua madre, perché si prolunghino i tuoi giorni nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà.

Non ucciderai.

Non commetterai adulterio.

Non ruberai.

Non pronuncerai falsa testimonianza contro il tuo prossimo.

Non desidererai la casa del tuo prossimo. Non desidererai la moglie del tuo prossimo, né il suo schiavo né la sua schiava, né il suo bue né il suo asino, né alcuna cosa che appartenga al tuo prossimo».

#### → In ascolto della Parola di Dio

Mosè ha avuto dal Signore un grande compito: guidare il popolo ebreo dall'Egitto verso la Terra Promessa dopo tanti anni di schiavitù sotto la cattiveria dei Faraoni. È un'impresa difficile perché il popolo è continuamente scontento, brontola, critica. Mosè continua a guidarlo nel deserto con il sostegno del Signore che lo aiuta ad essere paziente, a decidere per il bene delle persone, ad avere fiducia in Lui. Mosè ascolta sempre il Signore, si confida con Lui, chiede aiuto in ogni circostanza. Sa per esperienza che senza l'intervento del Signore, il popolo si perderebbe e potrebbe morire nel deserto. Infatti lo sprona continuamente ad andare avanti con fiducia, anche se il cammino è difficile, perché alla fine c'è la Terra Promessa, la terra della libertà. Ad un certo punto il Signore vuole farsi conoscere come un Dio giusto e consegna sul monte Sinai a Mosè le Dieci Parole di Vita per aiutare il popolo a credere in Lui e a comportarsi secondo i suoi insegnamenti: è un'alleanza che Dio vuol fare con il suo popolo che diventerà la "Nuova Alleanza" di Gesù con tutta l'umanità, quando suo Figlio si donerà per amore sulla croce.



#### → Dalla Parola... alla vita

Dio, con Mosè, ci ha dato per la prima volta delle regole scritte da seguire. Come gesto concreto possiamo raccontare ad una persona a noi vicina, ma che normalmente non ascolta la Parola di

Dio, ciò che ti ha colpito del Vangelo di questa settimana e come la vita all'interno della Chiesa rende bella e gioiosa la tua vita.

Prova a chiederti: *Come posso testimoniare che essere cristiani è vivere un'amicizia con Gesù e non seguire solo delle regole?*

## → Alleanza con ogni uomo

### MISSIONE IN BOLIVIA

#### “SI ANNUNCIA QUELLO CHE SI HA IN CUORE”

Quando in cuore c'è bontà, esplose la creatività, quella nata dal seme del Battesimo. Così la Chiesa manifesta la sua ricchezza suscitando vocazioni missionarie tra i consacrati e i laici.

Marco Zanon, missionario laico della nostra Diocesi, originario di Eraclea, da oltre quattro anni, dedica il suo servizio nell'**ORFANOTROFIO DI HOGAR**.

In questo luogo, più che altrove, il servizio è a tempo pieno, 24 ore su 24, e occorre un supplemento di paternità e di maternità, prima di dare cibo e vestiti... Per questo il sostegno materiale, allevia la “durezza dei giorni”.

---

## PREGHIAMO

*O Dio, che per la fede e l'obbedienza  
del tuo santo servo Mosè  
hai donato al tuo popolo le Dieci Parole,  
guarda la tua Chiesa raccolta in preghiera;  
**fa' che il nuovo Israele cresca nel servizio del  
bene  
e vinca il male che minaccia il mondo,  
accogliendo la Legge dell'amore  
che il tuo Figlio ci ha Consegnato nella sua Pasqua.**  
Amen*



Offri il salvadanaio anche a chi ti è vicino, ai tuoi amici e vicini. Giorno dopo giorno potranno metterci qualcosa in questo tempo di Quaresima, e avrai dato anche a loro la possibilità di partecipare ad una grande avventura di fraternità con famiglie e comunità cristiane in altre parti del mondo.



## IV DOMENICA di quaresima

### CIRO, Re di Persia – la missione dei pagani

**Salmo responsoriale:** Dal Salmo 136 - *Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia.*

**Seconda Lettura:** Ef 2,4-10

**Vangelo:** Gv 3,14-21

#### Dal secondo libro delle Cronache (36,14-16.19-23)

In quei giorni, tutti i capi di Giuda, i sacerdoti e il popolo moltiplicarono le loro infedeltà, imitando in tutto gli abomini degli altri popoli, e contaminarono il tempio, che il Signore si era consacrato a Gerusalemme.

Il Signore, Dio dei loro padri, mandò premurosamente e incessantemente i suoi messaggeri ad ammonirli, perché aveva compassione del suo popolo e della sua dimora. Ma essi si beffarono dei messaggeri di Dio, disprezzarono le sue parole e schernirono i suoi profeti al punto che l'ira del Signore contro il suo popolo raggiunse il culmine, senza più rimedio. Quindi [i suoi nemici] incendiarono il tempio del Signore, demolirono le mura di Gerusalemme e diedero alle fiamme tutti i suoi palazzi e distrussero tutti i suoi oggetti preziosi. Il re [dei Caldei] deportò a Babilonia gli scampati alla spada, che divennero schiavi suoi e dei suoi figli fino all'avvento del regno persiano, attuandosi così la parola del Signore per bocca di Geremia: «Finché la terra non abbia scontato i suoi sabati, essa riposerà per tutto il tempo della desolazione fino al compiersi di settanta anni». ell'anno primo di Ciro, re di Persia, perché si adempisse la parola del Signore pronunciata per bocca di Geremia, il Signore suscitò lo spirito di Ciro, re di Persia, che fece proclamare per tutto il suo regno, anche per iscritto: «Così dice Ciro, re di Persia: "Il Signore, Dio del cielo, mi ha concesso tutti i regni della terra. Egli mi ha incaricato di costruirgli un tempio a Gerusalemme, che è in Giuda. Chiunque di voi appartiene al suo popolo, il Signore, suo Dio, sia con lui e salga!"».

#### → In ascolto della Parola di Dio

Non sempre il popolo ebreo è stato fedele all'Alleanza che il Signore aveva fatto con lui con le Dieci Parole di Vita consegnate a Mosè sul monte Sinai. L'infedeltà ad un certo punto diventò talmente grande che il Signore lo volle "purificare" per farlo ritornare a Lui. Si servì di una nazione potente e guerriera, i Caldei, che lo conquistò, distrusse la sua città, Gerusalemme e il suo magnifico Tempio, Santuario della presenza di Jawhè. Quindi il popolo fu deportato in schiavitù a Babilonia dove rimase molto tempo, rivivendo l'esperienza che i padri avevano fatto in Egitto molti secoli prima. Nel periodo dell'esilio babilonese le promesse divine furono riproposte dai sacerdoti nella speranza che un giorno il Signore avrebbe perdonato il suo popolo e gli avrebbe dato la possibilità del ritorno: ciò consentì al popolo di mantenere la fede in Jawhè e aspettare la sua liberazione. Un pagano, il re persiano Ciro, che sconfitti i Babilonesi e divenuto il dominatore di tutta la regione, fu lo strumento che Dio scelse per far ritornare il popolo e per fare ricostruire il Tempio. Il Signore si serve di chiunque lo riconosca come Dio ed è disposto a mettere in pratica la sua Parola fidandosi di Lui.



## → Dalla Parola... alla vita

Come ci testimonia il testo Biblico di questa settimana, non accogliere la Parola del Signore conduce ad una vita arida e triste. La gioia vera può tornare solo quando ci rimettiamo alla sequela del Signore. Questa settimana regalati l'occasione di esaminare il tuo cammino di sequela con un profondo esame di coscienza, seguito dalla grazia del perdono nella confessione.

In questo guardarti dentro fatti aiutare sempre dalle letture domenicali e non dimenticarti di inserire questa domanda: *che sguardo rivolgo a quelli che non appartengono alla mia comunità, al mio gruppo, alla mia etnia? Cosa posso imparare dalla vicenda di Ciro, re di Persia?*

## → Alleanza con ogni uomo

### MISSIONE IN THAILANDIA

La comunione delle Chiese del Triveneto ha riunito le forze e ha risposto al "grido dello spirito" - A **CHAEHOM**, dove il seme della fede sembrava faticare a mettere radici, la collaborazione di quattro Missionari, ha "squarciato le nubi" e la loro testimonianza e servizio sta portando frutto. Come in ogni terra di Missione c'è particolare attenzione all'educazione, alla formazione scolastica e anche al sostentamento materiale. Gli aiuti vanno quindi a sostegno di un sempre maggior numero di bambini e giovani del **Villaggio di Banrai** che frequentino la scuola e che si preparino ad un futuro dignitoso.

---

## PREGHIAMO

*Signore tu hai detto a Ciro re di Persia:*

*"Io ti ho preso per la destra, perché tu sappia che io sono il Signore, Dio di Israele, che ti chiamo per nome, sebbene tu non mi conosca."*

*Insegnaci a guardare con amore ogni uomo, a qualsiasi popolo appartenga, riconoscendo che anche coloro che ancora non ti conoscono tu li prendi per mano e in Cristo tuo Figlio li conduci ad agire per il bene di ogni uomo così che possano incontrarti sulla via del bene.  
Amen*



Quanto raccolto nella Quaresima 2017 ha consentito ancora una volta alla nostra Chiesa diocesana di sostenere molte iniziative dei nostri missionari, nei vasti campi dell'evangelizzazione, dell'educazione, della salute e del lavoro, della famiglia e della casa, e di farsi così vicina, attraverso di loro, a tanti fratelli sparsi nel mondo.





## V DOMENICA di quaresima

### GEREMIA – la missione del cuore

**Salmo responsoriale:** Dal Salmo 50 - *Crea in me, o Dio, un cuore puro.*

**Seconda Lettura:** Eb 5,7-9

**Vangelo:** Gv 12,20-33

#### **Dal libro del profeta Geremia (31, 31-34)**

Ecco, verranno giorni – oracolo del Signore –, nei quali con la casa d’Israele e con la casa di Giuda concluderò un’alleanza nuova. Non sarà come l’alleanza che ho concluso con i loro padri, quando li presi per mano per farli uscire dalla terra d’Egitto, alleanza che essi hanno infranto, benché io fossi loro Signore. Oracolo del Signore. Questa sarà l’alleanza che concluderò con la casa d’Israele dopo quei giorni – oracolo del Signore –: porrò la mia legge dentro di loro, la scriverò sul loro cuore. Allora io sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo. Non dovranno più istruirsi l’un l’altro, dicendo: «Conoscete il Signore», perché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande – oracolo del Signore –, poiché io perdonerò la loro iniquità e non ricorderò più il loro peccato.

#### → In ascolto della Parola di Dio

L’esilio babilonese fu un lungo e difficile periodo per la schiavitù e le umiliazioni che il popolo dovette sopportare lontano dalla sua patria e privato del Tempio, dove poter sacrificare a Jawhè. La fede in Dio fu molto provata, ma un piccolo gruppo di ebrei, il resto d’Israele, conservò le tradizioni dei padri e si mantenne fedele ai comandamenti del Signore, nella speranza di poter ritornare a Gerusalemme e ricostruire il Tempio. Furono d’aiuto per loro le profezie di Geremia, pronunziate tempo prima, che invitavano ad abbandonare l’idolatria e ad essere fedeli all’alleanza. La novità portata dal messaggio di Geremia era quella di un’alleanza “nuova”, non basata su solo su prescrizioni e riti, ma sulla conversione profonda del cuore. Non in un culto fatto di atti esterni, ma in una spiritualità sincera e personale, attenta ai bisogni degli altri, soprattutto dei poveri. Geremia invita a sostituire le “tavole di pietra” (Sinai) con le “tavole di carne”. Questo sarà dunque l’atteggiamento di fede che il popolo ebreo cercherà di avere una volta ritornato in patria e avrà ricostruito il Tempio: lo stesso che Gesù metterà come centro della sua predicazione.



#### → Dalla Parola... alla vita

L'alleanza di cui ci parla la Parola di questa settimana è quella che Cristo ha realizzato nel dono totale della sua Persona, un'alleanza tra il nostro cuore e quello di Gesù. Amare Gesù vuol dire mettere Lui davanti a tutto. Come gesto di questa ultima settimana, suggeriamo quello di partecipare ad un'adorazione eucaristica, oppure di passare un po' di tempo in preghiera in una chiesa in cui si pratica l'adorazione perpetua.

Nella preghiera che farai alla presenza viva del Signore, non dimenticare di chiederti: *che cosa resiste in me al dono della vita? Cosa ho paura di perdere nel dono?*

Chiedi al Signore la forza di aiutarti ad affrontare e superare almeno una di queste paure...

## → Alleanza con ogni uomo

### MISSIONE A KINSHASA (Congo)

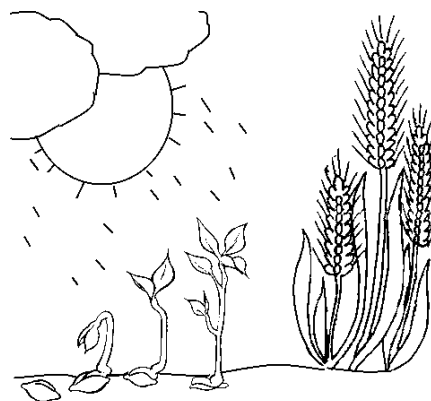
Usciamo dalle Missioni della nostra Diocesi per dare un aiuto agli ammalati di “**ULCERE**” in Congo. La Repubblica Democratica del Congo è il Paese più colpito dalle “ulcere” in Africa. Quasi il 20% degli ammalati si trova in Congo. Le “ulcere” causano infermità – piaghe – amputazioni e deformazioni; vengono associate alla malattia del cancro che colpisce prevalentemente i giovani. Chi viene colpito è incapace di bastare a se stesso, perché, oltre al fisico, viene intaccato anche psichicamente e, spesso, la famiglia lo abbandona.

Possiamo aiutarli con Prodotti farmaceutici e alimentari di prima necessità che permettano alla persona colpita di reintegrarsi nella vita comune e, soprattutto di rimanere in famiglia.

---

## PREGHIAMO

*Padre santo,  
tu hai messo nel cuore del Profeta Geremia un fuoco  
ardente d'amore che gli impediva di tacere.  
Ravviva in noi il fuoco dello Spirito Santo  
che ci faccia comprendere la Parola del Vangelo  
e incida nel nostro cuore l'alleanza d'amore con te  
che il Tuo Figlio ha realizzato nella sua Pasqua.  
Amen*



Noi tutti sappiamo quanto lavorino i nostri missionari – preti, religiosi, religiose o laici che siano – in profonda solidarietà con la vita delle popolazioni alle quali sono mandati e in un impegno che fa tutt'uno con l'annuncio del Vangelo. A questo loro impegno noi vogliamo continuare a non sentirci estranei, e la proposta Quaresimale è un modo molto concreto di prendervi parte.